

EMOTIONS

# BELLEZZA E LIBERTÀ

Le ville di Punta del Este, capolavori tra mare e natura



## NUOVA ARCHITETTURA

Casa Pueblo, la dimora del pittore Carlos Páez Vilaró a Punta del Este, in Uruguay.



Ma c'è un luogo in cui invece l'architettura è ancora libera, con chilometri di coste selvatiche dove si può progettare una villa *piéd dans l'eau* senza problemi di budget e di piani regolatori. Dove ci sono infiniti orizzonti a cui appendere una casa sugli alberi senza ambientalisti in agguato. Dove il denaro corre, i committenti sono colti e intelligenti e gli spazi senza confini. Anche per questo, per la gioia della sua architettura contemporanea, mi sono innamorata di Punta del Este. Punta è l'estremo protendersi dell'Uruguay dentro l'oceano ed è anche il luogo della vacanza per i benestanti dell'America Latina e dell'Occidente più internazionale. La parola "magnate" qui ha

ancora il suo significato. Ma la cosa straordinaria è che qui il denaro non produce volgarità, ma eleganza. Le ville di Punta sono capolavori: ognuna contiene un'idea di bellezza e la mette in pratica. Ogni casa sposa il sentimento della natura a suo modo e inventa uno stile di vita. Accorrono a Punta grandi architetti e creano come nell'alba del mondo costruito. Come Frank Lloyd Wright con la sua casa sulla cascata. E se l'America Latina è forse l'unico luogo dove ancora si chiede a un architetto di progettare un'intera città, è a Punta del Este che l'architettura della gioia ha trovato casa. □

—Antonella Boralevi

**Io amo gli architetti**, anche se sono quasi sempre egoriferiti e megalomani, perché spesso questi sono i più geniali. Il loro lavoro è creare i luoghi dove viviamo, è cambiare la nostra vita in meglio. L'architetto ci regala la bellezza, la funzionalità, il senso. Per questo capisco la loro frustrazione, la loro ansia: ormai lo spazio per il loro lavoro è modesto. Ci sono leggi, vincoli, divieti, la maggioranza degli edifici ha attraversato i secoli, ogni nuovo inserimento in un contesto storico richiede di limitare la propria libertà di creare. E poi poco denaro, pochi finanziamenti. Del resto l'architetto non è un ingegnere: è un artista, molto più simile a uno scultore che a un geometra.